

REGIONE DEL VENETO



Comune di Portogruaro e Fossalta di Portogruaro
Città Metropolitana di Venezia

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA COLLEGARE ALLA RTN CON POTENZA
NOMINALE DC 44.185,05 kWp E POTENZA NOMINALE AC 38.025 kW
DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI PORTOGRUARO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)
AREA INDUSTRIALE EASTGATE PARK



Elaborato:	INQUADRAMENTO RISPETTO ALLE AREE IDONEE		
Relazione:	Redatto:	Approvato:	Rilasciato:
REL_00		AP ENGINEERING	AP ENGINEERING
		Foglio A4	Prima Emissione
Progetto: IMPIANTO EASTGATE PARK	Data: 30/01/2023	Committente: ELITE NORTHERN SOLAR S.R.L. Via Rosario Livatino, 22 - 84083 Castel San Giorgio (SA)	
Cantiere: AREA INDUSTRIALE EASTGATE PARK	Progettista: 		



INDICE

1. DESCRIZIONE GENERALE	2
2. UBICAZIONE DEL PROGETTO	4
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	5
4. INQUADRAMENTO RISPETTO ALLE AREE IDONEE	6
4.1. Pianificazione comunale – Comune di Portogruaro	8
4.2. Pianificazione comunale – Comune di Fossalta di Portogruaro	10

1. DESCRIZIONE GENERALE

Scopo del presente documento è quello di valutare l'ubicazione rispetto alle aree idonee di cui all'art.20 del D.lgs.199/2021 e ss.mm.ii. del progetto denominato "Area industriale Eastgate Park", che la Società Elite Northern Solar S.R.L. intende realizzare nei Comuni di Portogruaro e Fossalta di Portogruaro (VE).

L'impianto avrà una potenza complessiva installata di 44.185,05 kWp e l'energia prodotta sarà immessa nella Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale.

La Società in data 17 giugno 2022 ha ottenuto una STMG da Terna S.p.a., formalmente accettata dalla stessa ELITE NORTHERN SOLAR SRL in data 06 luglio 2022. La STMG prevede che l'impianto fotovoltaico debba essere collegato in antenna con la sezione a 132 kV della nuova Stazione Elettrica di Smistamento della RTN a 132 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 132 kV "Latisana-Levada", a cui ricollegare la linea "Zignago-Zignago All" ubicata nel comune di Portogruaro (VE). A seguito del ricevimento della STMG è stato possibile definire puntualmente le opere progettuali da realizzare, che si possono così sintetizzare:

1. *Impianto fotovoltaico con sistema mobile (tracker monoassiale)*, della potenza complessiva installata di 44.185,05 kWp, ubicato all'interno dell'Area Industriale denominata Eastgate Park, facente parte dei Comuni di Portogruaro e Fossalta di Portogruaro (VE);
2. *Dorsale di collegamento interrata*, in media tensione (30 kV), per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla SEU Eastgate Park. Il percorso della nuova linea interrata si svilupperà per una lunghezza di circa 6.634 m;
3. *Nuova Stazione Elettrica di Trasformazione (SEU) 30/132 kV*, di proprietà della Società, il quale condividerà con eventuali altri produttori lo stallo partenza linea e lo stallo arrivo linea presso la SE "ZIGNAGO", da realizzarsi nel comune di Portogruaro (VE);
4. *Elettrodotto a 132 kV condiviso*, per il collegamento tra la futura stazione elettrica di trasformazione 30/132 kV e la nuova Stazione Elettrica RTN "ZIGNAGO", avente una lunghezza di circa 140 m;
5. *Nuova Stazione Elettrica RTN 132 kV denominata "ZIGNAGO"*, da ubicare nel comune di Portogruaro (VE), di proprietà del gestore di rete (TERNA S.p.a.).

Le opere di cui al precedente punto 1 e 2 costituiscono il Progetto Definitivo del Campo fotovoltaico. Le opere di cui al precedente punto 3 e 4 costituiscono il Progetto Definitivo dell'Impianto di Utenza per la connessione. La Stazione Elettrica RTN 132 kV di cui al punto 5, risulta essere già autorizzata dalla Società Zignago Power S.r.l.

Il Campo fotovoltaico si svilupperà all'interno dell'area denominata "Eastgate Park", il parco integrato logistico, industriale e artigianale più grande del Nord-Est d'Italia. Nota come ex area ENI, interessata tra il 1976 e il 1980 dal progetto di insediamento della raffineria Alto Adriatico, successivamente convertita in deposito per lo stoccaggio e la colorazione degli idrocarburi e, nel 2005, divenuta oggetto di un Piano di recupero ambientale e di ristrutturazione urbanistica, questa rappresenta un'importante porta di accesso verso l'Est-Europa in quanto si colloca all'interno del corridoio Paneuropeo V, una delle dieci vie di comunicazione dell'Europa centro-

orientale. L'area ad oggi si presenta già lottizzata ben asservita da strade che dividono i vari lotti industriali, il parco si estenderà su un totale di 12 lotti per una superficie complessiva di circa 75 Ha; i lotti, già spianati, sono attualmente lasciati in stato di abbandono. La Società, nell'ottica di riqualificare le aree e massimizzare l'efficienza dell'impianto a tutela del consumo di suolo, ha scelto di adottare la soluzione impiantistica con tracker monoassiale, in quanto permette di mantenere una distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici (area libera minima 5,00 m), evitando ombreggiamenti significativi alle strutture che seguono, in particolar modo, alle prime ore del mattino e al calar del sole. Inoltre, la Società ha previsto la realizzazione di una area gioco e due parchi verdi limitrofi all'impianto, in modo da sensibilizzare la cittadinanza alla tutela del bene comune e alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Committente:

ELITE NORTHERN SOLAR SRL

Progettista:



Pag. 3 | 11

2. UBICAZIONE DEL PROGETTO

L'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico ricade all'interno dei Comuni di Portogruaro e Fossalta di Portogruaro (*Città Metropolitana di Venezia*), precisamente all'interno dell'area industriale denominata Eastage Park, oggetto di recupero ambientale della ex Raffineria Alto Adriatico ENI. La superficie, come già accennato, si presenta perfettamente pianeggiante e ben servita dalla viabilità esistente che delimita i lotti dell'area industriale, con quota media di circa 3,0 m s.l.m. L'impianto si svilupperà su un'area estesa per circa di **75 Ha**, dei quali circa il 28,6% (21,46 Ha) sarà effettivamente occupata dai moduli.

L'accessibilità ai lotti d'impianto è consentita attraverso l'attuale rete di strade che circonda i lotti stessi, mentre le principali strade di confluenza all'area industriale sono la SS14 e la SP70. Inoltre, ogni lotto sarà dotato di un accesso carraio e un accesso pedonale.

Il baricentro dell'impianto è individuato dalle seguenti coordinate:

	Latitudine	Longitudine	h media (s.l.m.)
Parco Fotovoltaico	45° 46' 01.65" N	12° 56' 25.77" E	3,0 m

Tabella 1 – Coordinate assolute



Figura 1 – Ubicazione area di impianto dal satellite

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.lgs. 199/2021 del 8 novembre 2021: *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”* entrato in vigore 15 dicembre 2021.
- Decreto-Legge del 24 febbraio 2023, n. 13 *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*.

Committente:

ELITE NORTHERN SOLAR SRL

Progettista:



Pag. 5 | 11

4. INQUADRAMENTO RISPETTO ALLE AREE IDONEE

L'articolo 20 comma 1 del D.Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii. stabilisce che *“Con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura, e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono stabiliti principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili aventi una potenza complessiva almeno pari a quella individuata come necessaria dal PNIEC per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili”*.

Il comma 8 del medesimo articolo stabilisce altresì che *“Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:*

- a) i siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica non sostanziale ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e seguenti, del decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28, nonché per i soli impianti solari fotovoltaici, i siti in cui, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono presenti impianti fotovoltaici sui quali, senza variazione dell'area occupata o comunque con variazioni dell'area occupata nei limiti di cui alla lettera c-ter), numero 1), sono eseguiti interventi di modifica sostanziale per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, anche con l'aggiunta di sistemi di accumulo di capacità non superiore 8 MWh per ogni MW di potenza dell'impianto fotovoltaico;*
- b) le aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
- c) le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento.*
- c – bis) i siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali.*
- c – bis.1) i siti e gli impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 al decreto del Ministero dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC).*
- c – ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42:*
 - 1. le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere:*

2. le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti all'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;

3. le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.

c – quarter) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di sette chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

- Decreto-Legge del 24 febbraio 2023, n. 13 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”.

Art. 47 - Disposizioni in materia di installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, comma 1 al decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 20, comma 8:

1) alla lettera c – bis. 1), le parole: «del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori» sono sostituite dalle seguenti: «dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelli all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori»;

2) alla lettera c – quater):

2.1) al secondo periodo, le parole: «di sette chilometri» sono sostituite dalle seguenti: «di tre chilometri» e le parole: «di un chilometro» sono sostituite dalle seguenti: «di cinquecento metri»;

2.2) il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti, localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 3 – bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387».

b) dopo l'articolo 22, è inserito il seguente:

«Articolo 22-bis - (Procedure semplificate per l'installazione di impianti fotovoltaici)

1. L'installazione, con qualunque modalità, di impianti fotovoltaici su terra e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, ubicati nelle zone e nelle aree

a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, è considerata attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'acquisizione, permessi, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati.

Fermo restando quanto sopra detto, la Società Elite Northern Solar S.R.L., ai fini di una completa valutazione, considerata la rilevanza del progetto in esame, ha ritenuto opportuno procedere all'istanza di V.I.A. come da Allegato II parte Seconda del D.lgs.152/2006 al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".

Non essendo ancora stati pubblicati i decreti che stabiliscono principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee, vengono classificate come idonee le aree individuate dall'articolo 20, comma 8 del D.Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii.

Pertanto, come si evince dagli inquadramenti successivi, il progetto risulta essere localizzato in area idonea ai sensi dall'articolo 20, comma 8 **c-ter** del D.Lgs. 199/2021.

4.1. Pianificazione comunale – Comune di Portogruaro

Il nuovo strumento di pianificazione urbanistica, il Piano Regolatore Comunale, si compone di 2 piani:

- il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo del territorio
- il Piano degli Interventi (P.I.), che ne definisce le linee e le modalità attuative.

Il **Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)** del Comune di Portogruaro, è stato approvato in conferenza dei servizi in data 16.12.2013 e la cui delibera di presa d'atto e ratifica da parte della Giunta Provinciale n.4 del 17.01.2014 è stata pubblicata sul BUR n.21 del 21.02.2014.

Il PAT è lo strumento di pianificazione preposto alla definizione delle scelte strategiche di assetto e di sviluppo; delinea gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili in un quadro di riferimento temporale di circa un decennio. Con il PAT l'Amministrazione comunale fissa, quindi, i lineamenti del proprio futuro, costruisce una visione verso la quale tendere e indica le direzioni da percorrere per la sua attuazione.

Con Delibera n.46 del 24 luglio 2020, il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n.11 al **Piano degli Interventi (P.I.)**, efficace dal 21 agosto 2020 e quindi successiva alla data di rilascio del Certificato di Destinazione Urbanistica richiesto. Il CDU rilasciato con Prot.n.22696 del 11 giugno 2020, in riferimento al P.I. e alle particelle interessate dal progetto, attesta che l'area di intervento nel territorio comunale di Portogruaro ricade nelle seguenti ZTO:

- *Particelle nn. 198, 220, 242, 243, 284 del foglio di mappa n.55:*
 - Zona Territoriale Omogenea D2 per attività Produttive e Servizi di nuova Formazione; Artt. 25 e 27 delle NTO del P.I.;

Committente:

ELITE NORTHERN SOLAR SRL

Progettista:



Pag. 8 | 11

- **Particella n.125 del foglio di mappa n.55:**
 - Parte a Zona Territoriale Omogenea D2 per attività Produttive e Servizi di nuova Formazione; Artt. 25 e 27 delle N.T.O. del P.I.;
 - Parte a Zona Territoriale Omogenea F2V Servizi ed impianti di interesse comune – verde attrezzato a parco, gioco e sport; Artt. 46 e 50 delle N.T.O. del P.I.;
- **Particella n.36 del foglio di mappa n.56:**
 - Zona Territoriale Omogenea F2V Servizi ed impianti di interesse comune – verde attrezzato a parco, gioco e sport; Artt. 46 e 50 delle N.T.O. del P.I.

Alla luce di quanto affermato nel suddetto CDU, oltre alle Norme Tecniche Operative, si riporta uno stralcio dell’elaborato T.13.1-D1 – Zonizzazione 5.000 – Giussago della Variante n.11 al Piano degli Interventi.

Dallo stesso si evince che la particella n.36 del foglio di mappa n.56 è classificata come ZTO D2 “Attività produttive e Servizi di nuova formazione”; analogamente la particella n.125 del foglio di mappa n.55 è identificata come ZTO D2 “Attività produttive e Servizi di nuova formazione”.

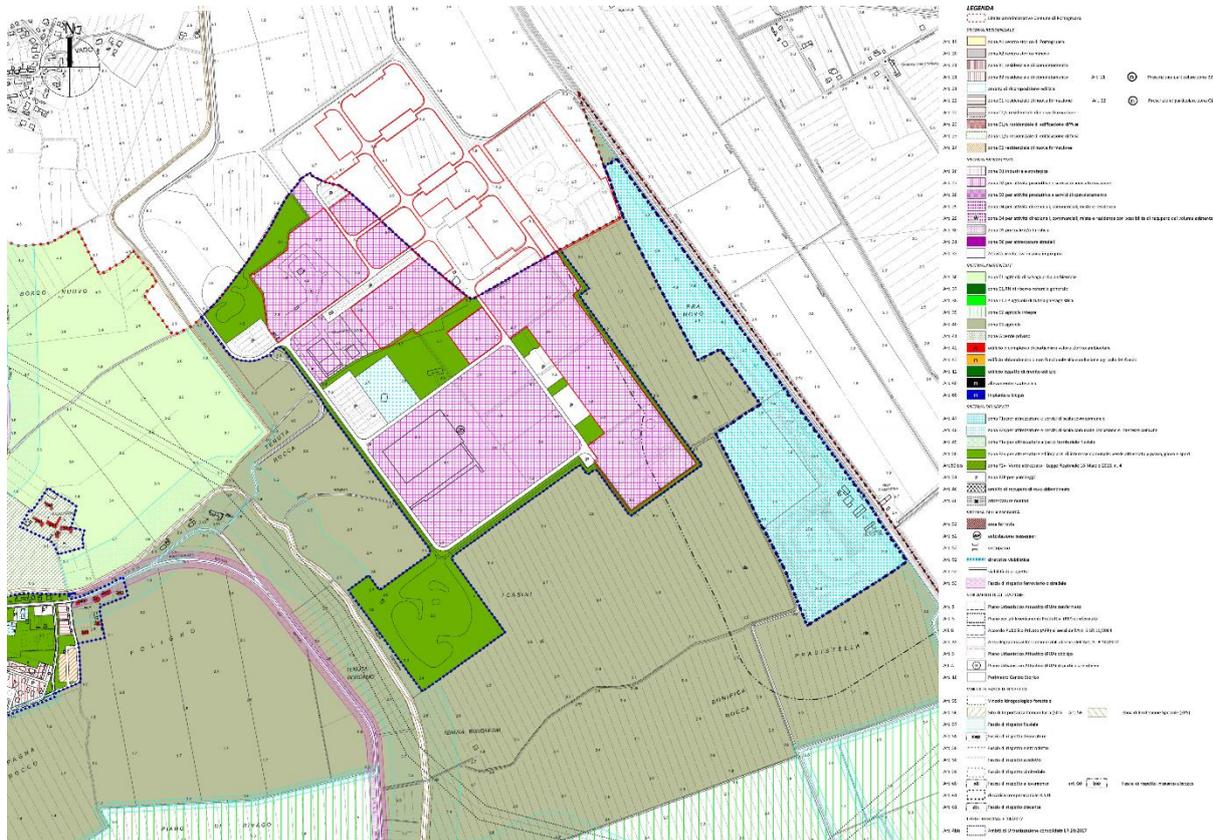


Figura 2 – Stralcio dell’elaborato T.13.1 – D1. Zonizzazione 5.000 – Giussago. Variante n.11 al Piano degli Interventi del Comune di Portogruaro

In conclusione, dalla precedente analisi, si evince che i lotti in progetto ricadenti nel Comune di Portogruaro, sono indicati nel Piano degli Interventi (Variante n.11) come ZTO D2 Attività Produttive e Servizi di nuova Formazione art.27 delle Norme Tecniche Operative.

Committente:

ELITE NORTHERN SOLAR SRL

Progettista:



4.2. Pianificazione comunale – Comune di Fossalta di Portogruaro

Il Comune di Fossalta di Portogruaro è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21.05.2013, approvato dalla Provincia di Venezia in Conferenza di Servizi il 16.12.2013 (BUR n. 21 del 21/2/2014). Inoltre, il Comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato dalla Giunta Regionale del Veneto n.6099 del 25.10.1991 e successive varianti, ed ha assunto la valenza di primo Piano degli Interventi limitatamente alle parti compatibili con il P.A.T. (come previsto all’art. 48 comma 5 bis della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.). Con deliberazione n.49 del 22 dicembre 2014, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano degli Interventi (P.I.) e successive varianti vigenti; l’Amministrazione comunale, con deliberazione n.3 del 11 febbraio 2022, ha adottato il Secondo Piano degli Interventi dell’intero territorio comunale, successivo al rilascio del certificato di destinazione urbanistica richiesto. Il CDU rilasciato con Prot.n.3990 del 10 giugno 2020, in riferimento al P.I. e alle particelle interessate dal progetto, attesta che l’area di intervento nel territorio comunale di Fossalta di Portogruaro ricade nelle seguenti ZTO:

- **Particelle nn.351, 352, 353, 382, 385, 399, 387, 378, 402, 360, 404 del foglio di mappa n.23:**
 - Zona D5/1 Industriale e logistica di completamento;
- **Particella n.24 del foglio di mappa n.23:**
 - Zona D5/2 Industriale e logistica di espansione.

Si riporta di seguito uno stralcio dell’elaborato T-1.2 – “Intero Territorio Comunale-Zoning CENTRO” del Secondo P.I., oltre che le Norme Tecniche Operative relative.

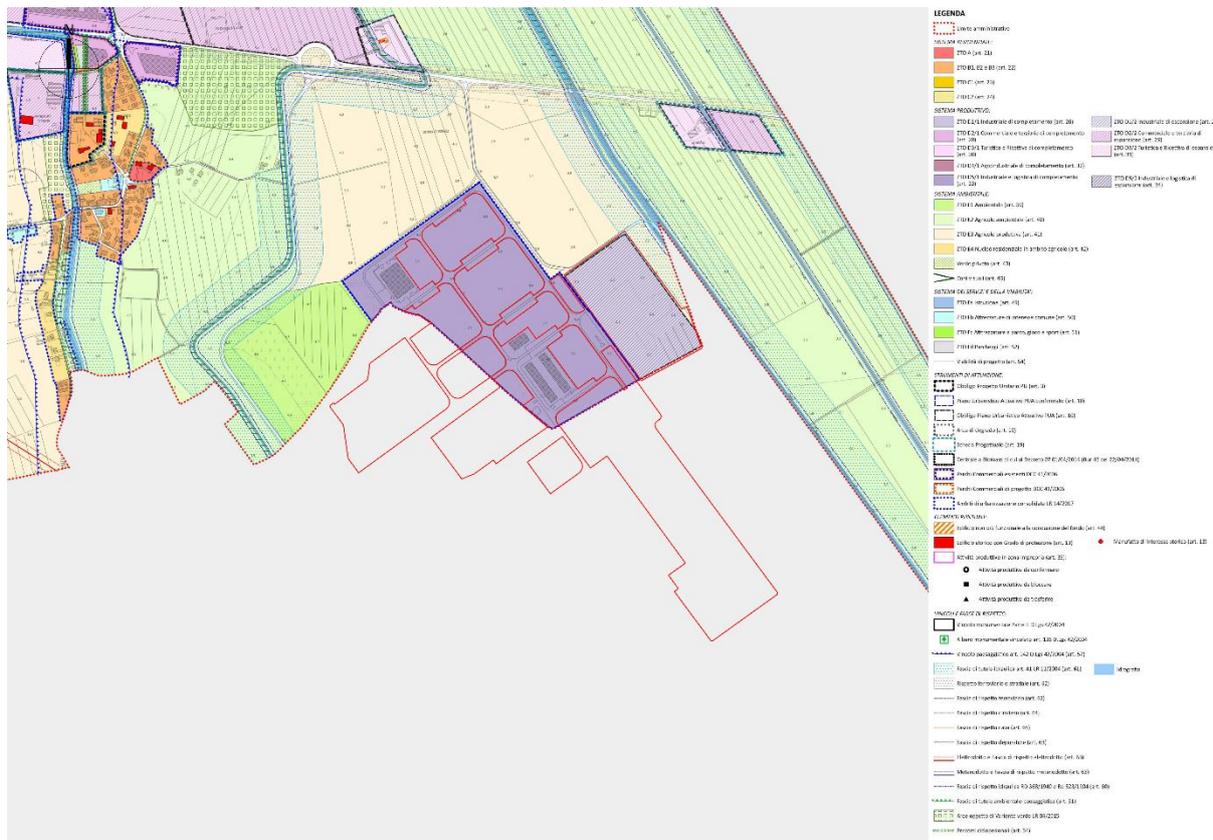


Figura 3 – Stralcio dell’elaborato T-1.2: Intero Territorio Comunale – Zoning CENTRO. Scala 1:5.000 Secondo Piano degli Interventi del Comune di Fossalta di Portogruaro

Committente:

Progettista:

ELITE NORTHERN SOLAR SRL



Pag. 10 | 11

In definitiva:

- Come indicato dai CDU, nonché dagli stralci cartografici relativi al Piano degli Interventi (P.I.), i lotti interessati dal progetto ricadono in **ZTO D2 – Zona per attività produttive e servizi di nuova formazione** (per la parte ricadente nel territorio di Portogruaro), in **ZTO D5/1 – Industriale e logistica di completamento** e **ZTO D5/2 – Industriale e logistica di espansione** (per la parte ricadente nel territorio di Fossalta di Portogruaro);
- In riferimento alle Norme Tecniche Operative del P.I. del Comune di Fossalta di Portogruaro gli artt.33 e 34, relative alle ZTO D5/1 e D5/2 ove ricade l'impianto, si legge che, tra le altre, sono ammessi gli *impianti fotovoltaici con moduli posizionati a terra*;
- In riferimento al Nuovo Piano Energetico Regionale (PER) approvato con DGR n.1175/2022, nonché alla Legge Regionale n.17 del 19 luglio 2022, che approva la nuova disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra, si legge che le *Aree con indicatori di idoneità all'installazione di impianti (art.7)* riguardano, tra le altre, *le aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, ivi incluse quelle dismesse*;
- La dorsale di collegamento interrata, che si svilupperà per una lunghezza di circa 6.6 km, sarà posata per un breve tratto lungo la viabilità esistente a servizio dell'area industriale e per la sua maggiore estensione lungo la SP70, per poi finire la sua corsa nella SEU.

Pertanto, è possibile concludere che l'impianto risulta localizzato in **area idonea** ai sensi dell'*art. 20, comma 8 lettera c-ter del D.lgs.8 novembre 2021 n.199 e ss.mm.ii.*

Committente:

ELITE NORTHERN SOLAR SRL

Progettista:



Pag. 11 | 11